

Criteria relativi alla gestione del progetto “bottega scuola” per l’anno 2009/2010

A seguito di D.G.R. n. 92-12013 del 4/08/2009

le agenzie ammesse al progetto “bottega scuola 2009/2010”: Agenzia dei servizi formativi della Provincia di Cuneo-Consortio (Agenform); Associazione Scuole Tecniche San Carlo; For.Al Consortio per la formazione professionale nell’Alessandrino; Scuola Artigiani Restauratori; Confartigianato Formazione; Casaform; ECIPA Piemonte, costituite in rappresentanza unitaria come Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.) Bottega Scuola Piemonte, si impegnano a garantire l’elaborazione e la gestione uniforme del progetto in tutte le sue fasi con la necessaria professionalità e nella tempistica prevista, assicurando la fornitura delle prestazioni richieste, secondo le seguenti condizioni:

Art. 1 Attività Previste

1. gestione e realizzazione di una prima fase di orientamento della durata complessiva di 150 ore, ripartite in: 110 ore di attività di orientamento individuale e di gruppo per i giovani; 40 ore di attività di orientamento individuale e di gruppo per gli artigiani (incontro giovani - imprese e “abbinamenti”, programma didattico, docenza, fornitura materiali, messa a disposizione di aule e laboratori attrezzati nonché ogni altra funzione riconducibile alla conduzione del percorso di orientamento);
2. una seconda fase che collega all’intervento orientativo un percorso di tirocinio formativo della durata di 6 mesi, riconducibile all’art. 18 della Legge 196/97 regolamentata con D.M. 25/03/1998 n. 142 da svolgersi all’interno dell’impresa artigiana dell’eccellenza - bottega scuola (gestione del tirocinio formativo presso le imprese artigiane dell’eccellenza comprendente la funzione di tutoraggio ed ogni altra attività connessa con i periodi di presenza dei giovani in bottega, comprendente la stipula e la gestione delle assicurazioni R.C. e Infortuni);
3. erogazione delle borse di studio agli allievi nella misura di Euro 450,00 mensili per un periodo massimo di 6 mesi nonché dei rimborsi spese alle imprese dell’eccellenza nella misura di Euro 300,00 mensili lordi per un analogo periodo di 6 mesi;
4. elaborazione, al termine del percorso di tirocinio formativo, e in seguito a costante monitoraggio dell’iniziativa, di una scheda di valutazione del percorso di ciascun giovane coinvolto nel progetto che motivi sia l’inserimento che l’eventuale non inserimento lavorativo;
5. sperimentazione di un percorso sia progettuale che tecnico di formazione della figura del “maestro artigiano”, in quanto portatore di conoscenza e professionalità con monitoraggio delle esperienze di bottega scuola pregresse e concorso di idee aperto;
6. attuazione, in collaborazione anche con altri soggetti, di iniziative coerenti con il progetto Bottega scuola;
7. a supporto del progetto, tutte quelle attività (ulteriore incremento delle botteghe scuola, convegnistica, approfondimenti, certificazioni e premiazioni) che Regione e ATS intendono predisporre per la promozione, la diffusione e l’ulteriore qualificazione dell’esperienza.

Art. 2

Sedi ed Attrezzature

L'associazione A.T.S. Bottega Scuola Piemonte, come specificato nella premessa, dovrà garantire la disponibilità di sedi ed attrezzature a norma con le vigenti disposizioni sulla sicurezza e idonei secondo i requisiti tecnici richiesti dalla Regione Piemonte.

Art.3

Resoconto Finale

L'associazione A.T.S. dovrà fornire alla Regione Piemonte, e in specifico agli uffici preposti del Settore Promozione Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato, tutta la documentazione necessaria a garantire l'avvenuta prestazione ed, in particolare, una relazione concernente la formazione effettuata con il dettaglio delle spese sostenute, comprendente:

- registro delle presenze dei giovani completo di fogli orientamento e tirocinio formativo; elenco docenti con ore svolte durante il progetto;
- documentazione concernente le spese sostenute per borse di studio e compensi alle imprese;
- dettaglio del materiale di uso e consumo eventualmente acquistato;
- spese relative alle fasi di orientamento, monitoraggio e tutoraggio,
- spese per convegni e/o momenti di approfondimento, per iniziative coerenti sviluppate in concorso con altri soggetti, nonché spese per la promozione e pubblicizzazione del percorso formativo;
- spese di segreteria e di coordinamento.

Art. 4

Pagamenti

1. L'erogazione della borsa di studio ai giovani avverrà da parte dell'associazione A.T.S. che provvederà, mensilmente, all'erogazione in nome e per conto della Regione Piemonte (impegno di spesa complessivo per n. 70 esperienze: Euro 189.000,00).

2. L'erogazione dei compensi alle imprese dell'eccellenza avverrà da parte dell'associazione A.T.S. che provvederà, mensilmente, all'erogazione in nome e per conto della Regione Piemonte (impegno di spesa complessivo per n. 70 esperienze: Euro 126.000,00).

3. Una quota di € 360.000,00 verrà destinata dall'AT.S. per il pagamento delle spese legate alle attività didattiche, di tutoraggio, di monitoraggio nella fase di orientamento e tirocinio, e per il coordinamento e la gestione del progetto; per l'attuazione di un percorso progettuale e tecnico di definizione della figura del "maestro artigiano"; per il monitoraggio delle esperienze di bottega scuola pregresse; per l'organizzazione di seminari/convegni e attuazione, in collaborazione anche con altri soggetti, di iniziative coerenti con il progetto Bottega scuola

I costi, di cui ai punti 1), 2) e 3), saranno liquidati dalla Regione Piemonte come segue:

- un 50% della quota di cui ai punti 1), 2) e 3), ad avvio del progetto, questo per favorire le iniziative di:
 - monitoraggio (analisi e pubblicazione risultati) delle esperienze di bottega scuola pregresse;
 - avvio della fase di orientamento dei giovani e delle imprese
 - ideazione e prima sperimentazione del percorso progettuale sul "maestro artigiano" attraverso convegno e momenti di approfondimento

- eventuale avvio di collaborazioni con altri soggetti su iniziative coerenti con il percorso bottega scuola;
- un ulteriore 30% delle quote di cui ai punti 1), 2) e 3) relativamente alla conclusione della fase di orientamento e all'avvio del tirocinio formativo in bottega;
- il restante 20% delle quote di cui ai punti 1), 2) e 3) a conclusione dell'attività di tirocinio formativo e conseguente monitoraggio, dietro presentazione del resoconto finale e delle relazioni previste all'art. 3.

Art. 5 **Verifiche**

Il Settore Promozione Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato, mediante i propri uffici, si riserva di effettuare verifiche sulla base delle attività effettivamente svolte e documentate durante l'intero svolgimento del programma di cui al presente disciplinare, nonché sulla costituzione dell'Associazione A.T.S. Bottega Scuola Piemonte, secondo i termini e le condizioni di cui alla premessa.

Qualora dalle verifiche dovesse emergere o risultare un comportamento contrario al buon funzionamento della sperimentazione, il settore si riserva di rivedere le condizioni di ammissibilità dei singoli soggetti e i rapporti giuridici in corso tra gli stessi e la Regione Piemonte.